



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2023/2024		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	SCIENZE DELLE PRODUZIONI E DELLE TECNOLOGIE AGRARIE		
INSEGNAMENTO	ORTOFLOROVIVAISMO E ORTICOLTURA URBANA		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50544-Discipline della produzione		
CODICE INSEGNAMENTO	21863		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	AGR/04		
DOCENTE RESPONSABILE	SABATINO LEO	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	90		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SABATINO LEO Lunedì 9:00 11:00 Studio del docente sito presso il Dipartimento SAAF, Ed. 5. Mercoledì 9:00 11:00 Studio del docente sito presso il Dipartimento SAAF, Ed. 5.		

DOCENTE: Prof. LEO SABATINO

PREREQUISITI	Principi di agroecologia, tassonomia
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacità di comprensione: acquisire le conoscenze teoriche e pratiche concernenti la propagazione e la coltivazione in ambiente urbano e sub-urbano di specie di interesse floricolo ed orticolo.</p> <p>Capacità di applicare conoscenze e comprensione: capacità di gestire la propagazione di specie floricole annuali, perenni erbacee/bulbose e arbustive e specie orticole, nonché, la coltivazione delle stesse in ambiente urbano e sub-urbano.</p> <p>Autonomia di giudizio: essere in grado di applicare, in relazione alle condizioni ambientali operative, le moderne tecniche di propagazione e coltivazione in ambiente urbano e sub-urbano di specie ornamentali erbacee e arbustive e specie orticole.</p> <p>Abilità comunicative: acquisire le adeguate abilità per indirizzare le figure coinvolte nel settore del vivaismo orticolo e floricolo verso una programmazione colturale in grado di consentire la massima efficienza produttiva in funzione delle esigenze di mercato.</p> <p>Capacità di apprendimento: acquisire la capacità di modificare in modo innovativo i sistemi e le tecniche di coltivazioni alle sempre nuove esigenze del mercato vivaistico sia mediante le conoscenze teoriche e pratiche acquisite sia mediante la consultazione di materiale scientifico, sia attraverso la partecipazione a convegni professionali.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>La prova orale è volta a verificare l'acquisizione delle competenze teoriche e pratiche previste dal corso; la valutazione viene espressa in trentesimi. L'esame è considerato superato con un voto uguale o superiore a 18. La soglia della sufficienza sarà raggiunta quando lo studente mostra conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla risoluzione di casi applicativi; dovrà ugualmente possedere capacità espositive e proprietà di linguaggio adeguate alla tipologia di insegnamento. Al di sotto di tale soglia, l'esame risulterà insufficiente. Quanto più, invece, l'esaminando dimostri capacità argomentative, espositive e conoscenze che vanno nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto più sarà positiva la valutazione fino al grado di eccellenza con un massimo di valutazione di 30/30 e lode. Nel corso dell'esame e tramite specifici quesiti saranno verificati a) le conoscenze acquisite; b) la capacità di analisi; c) il possesso di un'adeguata capacità espositiva. Per quanto riguarda la verifica delle conoscenze, verrà richiesta la capacità di comprensione degli argomenti trattati, dell'importanza delle colture trattate attraverso un'esposizione critica dei casi di studio oggetto delle lezioni. Per quanto riguarda la verifica di capacità di analisi verrà valutata la capacità di connessioni tra gli argomenti trattati. Specificatamente alle essenze ornamentali trattate si farà particolare riferimento alla conoscenza dei possibili punti di forza e di debolezza delle tecniche di coltivazione attualmente applicate alle singole specie. Per quanto attiene alla verifica delle capacità espositive, lo studente deve dimostrare una proprietà di linguaggio e chiarezza adeguate al settore professionale di riferimento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	<p>Fornire agli studenti le competenze specifiche per la propagazione di specie di interesse floricolo e orticolo ed i sistemi di coltivazione applicabili in ambiente urbano e sub-urbano con particolare riferimento ai sistemi di coltivazione su suolo e fuori suolo. Una parte speciale tratterà modalità di impianto e di conduzione delle più diffuse specie da orto per il verde urbano a basso impatto manutentivo, e la gestione di orti urbani specifici. Saranno trattati dei casi di studio nella famiglia delle Solanaceae (pomodoro, melanzana e peperone), delle Asteraceae (lattuga) e delle Cucurbitaceae (melone, anguria, zuccino).</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni, esercitazioni, visite tecniche
TESTI CONSIGLIATI	<p>Iapichino G. 2012. La propagazione delle piante. Edagricole-New Business Media, ISBN 8850653549</p> <p>Romano Tesi. 2010. Orticoltura Mediterranea Sostenibile. Pàtron Editore, ISBN 8855530623</p> <p>Pardossi A., Prodsocimi Gianquinto G., Santamaria P., Incrocci L. 2018. Orticoltura Principi e Pratica. Edagricole-New Business Media, ISBN 978-88-506-5514-4</p>

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Obiettivi del corso e modalità di valutazione. Distribuzione geografica, superficie, evoluzione, tipologie di produzione del comparto ortofloro vivaistico.
8	Principali metodi di propagazione nel settore florovivaistico. Metodi convenzionali e avanzati di propagazione gamica e vegetativa per la produzione di piante ornamentali. Casi di studio specifici con riferimento anche alle tecniche di propagazione in vitro.
12	Principali metodi di propagazione nel settore del vivaismo orticolo, con particolare riferimento alla famiglia delle Solanacee, Asteracee a Cucurbitacee

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Fattori ambientali che influenzano lo sviluppo e la crescita delle specie ornamentali: fotoperiodo, intensità della luce, temperatura con particolare riferimento alla fase riproduttiva delle piante.
2	Applicazione di fitoregolatori nel vivaismo floricolo ed orticolo.
14	Classificazione botanica, caratteristiche morfofisiologiche, tecniche e cicli di coltivazione degli ortaggi più diffusi negli orti urbani.
2	Orti pensile e tetti verdi.
ORE	Esercitazioni
2	Esercitazione sulle tecniche di propagazione per talea delle specie ornamentali.
2	Esercitazione sulle tecniche di propagazione per innesto delle Solanaceae e delle Cucurbitaceae.
ORE	Altro
12	Visite tecniche presso aziende vivaistiche ed orti urbani.